

Verso le elezioni

Comunali l'11 giugno

Mattarellum flop

spunta l'Italicum 2.0

►L'annuncio del Viminale: i ballottaggi per i sindaci sono il 25
Legge elettorale in aula a maggio, dem divisi sul maggioritario

IL CASO

ROMA Il Pd non molla il Mattarellum, ma nel frattempo si "attrezza" per proporre alle forze politiche un sistema elettorale con doppio turno che di fatto riprende l'impianto dell'Italicum con le correzioni chiesta dalla Consulta. Ad elaborare la proposta le renzianissime Alessia Rotta e Simona Malpezzi. Ieri la conferenza dei capigruppo ha deciso l'esame in aula dalla prima settimana di maggio ma in realtà l'impegno di tutti i partiti è per una nuova legge entro la pausa estiva. Nonostante i dem, con il capogruppo Ettore Rosato, insistano sul Mattarellum, i numeri, soprattutto al Senato, sono incerti. È ieri anche Andrea Orlando, in corsa per la leadership del Pd, ha espresso dubbi sulle reali chance del ritorno al Mattarellum con il

rischio che si vada a votare con il sistema uscito dalle sentenze della Consulta. Di fatto, resta solo Salvini a sostenerlo.

Intanto è ufficiale: il Viminale ha stabilito che le elezioni amministrative si terranno domenica 11 giugno. L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione dei sindaci è fissato due settimane dopo, domenica 25 giugno. Gli occhi sono puntati soprattutto sui quattro capoluoghi di regione: Palermo, Genova, Catanzaro e L'Aquila. I comuni che vanno al voto sono 1021, di cui 796 nelle regioni a statuto ordinario e 225 nelle regioni a statuto speciale, dove lo svolgimento delle elezioni è fissato autonomamente, anche in data diversa da quella prevista per le regioni a statuto ordinario. In Valle d'Aosta e in Trentino-Alto Adige hanno già scelto una data: il 7 maggio. In Sicilia invece le votazioni si terranno a ottobre ma non è ancora stata decisa la data.

25 CAPOLUOGHI

Nel dettaglio saranno 9.255.437 gli elettori chiamati alle urne, 25 comuni capoluogo di provincia e 4 di Regione: L'Aquila, Genova, Catanzaro e Palermo. Alle urne, tra le altre, anche Alessandria, Asti e Cuneo in Piemonte, Como, Lodi, Monza e Sesto San Giovanni in Lombardia; in Veneto ci sono Belluno, Padova e Verona. In Emilia vanno alle urne a Parma e a Piacenza. Lucca e Pistoia per la Toscana. Nel Lazio si vota a Frosinone e a Rieti nel Lazio. Lecce e Taranto in Puglia, Catanzaro in Calabria, Palermo e Trapani in Sicilia e Oristano in Sardegna. Si vota anche in comuni sciolti per infiltrazione mafiosa che sono Arzano, in provincia di Napoli, Monte S. Angelo nel Foggiano. In Calabria ce ne sono ben due: Bagnara Calabria e Bovalino e poi c'è Giardinello in provincia di Palermo.

Ste.Pir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le elezioni amministrative 2017

Per il rinnovo di sindaci e consiglieri comunali

